

## Meli e il baseball: «Il Parma Clima per me resta un punto fermo»

### Il presidente: «Nessun disimpegno»

**Intervista** Dopo l'ingresso nel basket a Borgotaro

» La stagione del Parma Clima è partita con il piede giusto. Dopo aver pagato dazio a problemi e infortuni che hanno riguardato soprattutto il reparto dei lanciatori la squadra ducale ha cominciato a giocare un buon baseball attestandosi al vertice del proprio girone in attesa del turno di qualificazione dell'European Champions Cup.

Evidente la soddisfazione nelle parole del presidente Luca Meli. «Il nostro inizio di stagione è sotto gli occhi di tutti – afferma il numero uno di Parma Clima -. E' il frutto di un lavoro serio, programmato e condiviso con staff, giocatori e società. Siamo solo all'inizio, ma la direzione è quella giusta e abbiamo davanti obiettivi importanti, a partire dalla Coppa dei Campioni che per noi rappresenta storia, identità e prestigio internazionale ». Nelle scorse settimane la società ducale ha dovuto fronteggiare una serie di situazioni negative ma ha saputo rispondere con grande prontezza. «Siamo partiti dalla defezione di Lasaracina per passare alla gestione dell'inaspettato problema di Casanova – ammette Meli -. Per me Erly rappresenta una parte di cuore, non è stato facile rinunciare a lui. Però le regole devono essere rispettate e in Italia non si può giocare se non si supera la visita medico sportiva. Figueredo era già nei nostri piani, abbiamo dovuto anticipare i tempi per il suo ritorno a Parma. Cruz è un giocatore con il quale eravamo in contatto da tempo e siamo convinti che sarà una sorpresa positiva. Bisogna dargli un po' di tempo per ambientarsi e capire il nostro baseball: ora è troppo presto per poterlo giudicare. Il nostro mercato rimane comunque aperto: per restare ai vertici bisogna essere sempre pronti, tenere vivi tutti i contatti. Presto potrebbero esserci altre novità, lo scorso anno eravamo contati, in questa stagione la situazione è cambiata».

Con l'arrivo dei due pitcher cubani, la scelta di puntare su Rivera e Infante e il recupero di Bocchi e Scotti dai rispettivi infortuni il Parma Clima ha allestito un "pitching staff" di prim'ordine. «E' stato importante recuperare tutti dagli acciacchi – conferma Meli -. Con cinque lanciatori italiani in salute e i due cubani mi sento piuttosto tranquillo».

Tra venti giorni il Parma Clima sarà chiamato ad esibirsi sul palcoscenico europeo. L'impegno di Regensburg rappresenta un autentico snodo della stagione. «Dobbiamo passare il turno, lo dico senza mezzi termini. In quel caso mi impegno a portare a



**Luca Meli** Il presidente del Parma baseball ha rilanciato le ambizioni del club.

a Parma rispetto a Brno, l'altra candidata».

La notizia della nomina di Luca Meli al ruolo di vicepresidente della Valtarese basket ha creato qualche preoccupazione tra gli appassionati di baseball di Parma. «Tengo a dirlo con grande chiarezza: il mio impegno come presidente del Parma Baseball è totale e non è mai stato in discussione – tranquillizza Meli -. Questa società, questo club, rappresentano per me una responsabilità e un orgoglio che porto avanti ogni giorno con determinazione. La scelta di affiancare la Valtarese Basket nasce da uno spirito diverso: quello di dare un contributo, mettere a disposizione esperienza e visione in una realtà che lavora molto bene sul territorio e sui giovani. Non è una scelta alternativa ma complementare, credo nello sport come sistema di valori, educazione e crescita, e quando vedo progetti seri mi sento di sostenerli».

Il Parma baseball rimane quindi una priorità. «Ai nostri tifosi voglio dire una cosa semplice: possono stare tranquilli – conclude Meli -. Il Parma baseball resta al centro del mio impegno, oggi come ieri, con la stessa passione e la stessa voglia di vincere e di rappresentare al meglio la nostra città. Allo stesso tempo sono convinto che fare rete tra realtà sportive

Parma la Final Four di fine settembre. In quel periodo la possibilità di trovare tempo buono è sicuramente superiore sane sia un valore aggiunto per tutto il territorio. Se crescono queste realtà, crescono Parma e la sua provincia. E questo è un obiettivo che vale per tutti. La passione non si divide, si moltiplica. Il Parma baseball resta il mio punto fermo, ma se posso contribuire a far crescere anche altre realtà sportive come la Valtarese Basket lo faccio con lo stesso spirito: costruire, migliorare e guardare avanti ».

**Gianluigi Calestani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

[Copyright \(c\)2026 Gazzetta di Parma, Edition 7/5/2026](#)  
[Powered by TECNAVIA](#)

---